

Capitolo 12 CRISI DELLE DEMOCRAZIE E REGIMI AUTORITARI

Regimi politici in Europa (1920-1939)

I fascismi europei

- Come in Italia e in Germania, anche in altri Paesi europei sorsero **dittature** e **regimi autoritari**. Questo accadde in particolare nell'Europa centro-orientale, nell'area balcanica e nella Penisola iberica, laddove le istituzioni liberal-democratiche non erano sufficientemente radicate.



La guerra civile spagnola e la dittatura franchista

- Particolarmente drammatici furono gli eventi accaduti in **Spagna**. Nel 1931 venne proclamata la repubblica e salì al potere un governo espressione dell'alleanza fra repubblicani e socialisti, contrastato dalla destra. Le elezioni del 1933 sancirono la vittoria di una coalizione di centro-destra, che abrogò diverse misure adottate dal governo precedente.
- Di fronte alla vittoria elettorale del Fronte Popolare, nel 1935, i nazionalisti crearono un forte movimento di opposizione capeggiato dal generale **Francisco Franco**, che nel **1936** attuò un **colpo di Stato**.
- Il colpo di Stato franchista innescò una **guerra civile** che si prolungò fino al 1939 e si concluse con la **vittoria delle milizie franchiste**. Franco ebbe l'appoggio di Italia e Germania, mentre il governo legittimo fu aiutato dai volontari delle Brigate Internazionali. Una volta salito al potere Franco instaurò un **regime dittatoriale** destinato a durare circa **40 anni**, durante i quali condusse una forte **repressione** contro i suoi oppositori.

Regimi autoritari nei Paesi extraeuropei

- Nel corso degli anni Venti i Paesi dell'America centrale e meridionale subirono fortemente l'influenza economica e politica degli Stati Uniti e risentirono dei contraccolpi della crisi del 1929.
- Il tracollo dell'economia portò all'instaurazione di **regimi autoritari** in quasi tutti gli Stati dell'**America Latina**. Il Messico riuscì invece a conservare un governo democratico.
- In **Giappone** l'imperatore Hirohito appoggiò la nascita di un **regime autoritario** che pose fine a un periodo di grande instabilità politica. La ripresa dell'economia e la stabilità politica permisero al Giappone di riprendere una **politica espansionistica** ai danni della Cina, con l'occupazione della Manciuria che portò allo scoppio della guerra sino-giapponese.
- In **Cina**, dopo la rivoluzione del 1911, si verificarono violenti scontri fra i sostenitori del vecchio impero e le forze repubblicane riunite nel *Kuomintang*. In seguito, lo scontro oppose lo schieramento nazionalista a quello dei comunisti, che nel 1921 avevano fondato il **Partito Comunista Cinese**. Il governo repubblicano dichiarò fuorilegge il Partito Comunista Cinese. I comunisti si rifugiarono nelle regioni meridionali del Paese, da dove però dovettero nuovamente fuggire, iniziando una **Lunga Marcia** verso nord. La **Lunga Marcia** permise ai comunisti, guidati da **Mao Zedong**, di diffondere la dottrina marxista tra i contadini cinesi, ponendo così le basi per la successiva rivoluzione comunista.

Linea del tempo

1927 Guerra civile in Cina

1931 La Spagna diventa una repubblica

1934 Lunga Marcia di Mao

1936-1939 Guerra civile spagnola

1937 Guerra sino-giapponese



1925

1930

1935

1940



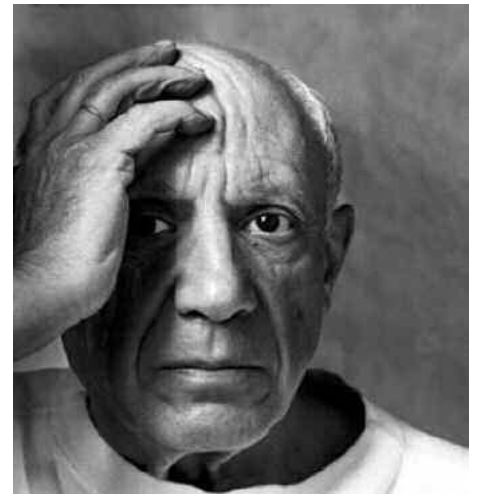
Le immagini

Pablo Picasso, *Guernica*

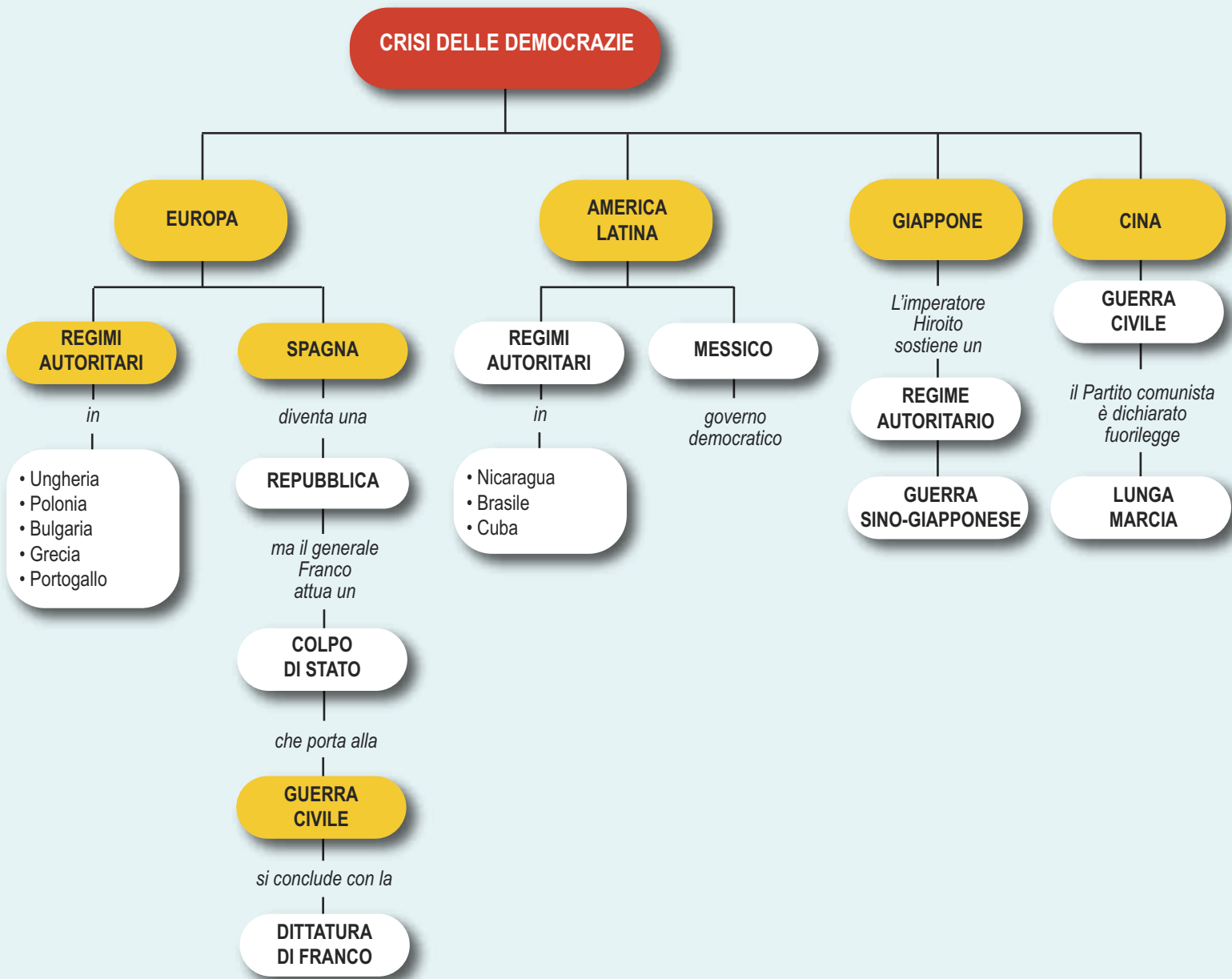
Nella guerra civile spagnola, la falange di Franco poté contare sul supporto militare della Germania nazista e dell'Italia fascista. Proprio Hitler sperimentò sul territorio spagnolo nuove tattiche di combattimento: tra le più drammatiche, vi fu il bombardamento della popolazione civile nelle città.

Nel 1937, la cittadina basca di Guernica venne rasa al suolo da un accanito bombardamento degli aerei tedeschi: l'avvenimento commosse profondamente Pablo Picasso, che in pochi mesi realizzò una delle sue opere più celebri, *Guernica*.

Picasso evoca il dramma della sofferenza e della violenza della guerra sia attraverso l'introduzione di figure simboliche (il toro rappresenta la guerra, il cavallo il popolo colpito, la lampada richiama l'esplosione della bomba), sia grazie al suo stile, che interpreta volti, corpi e prospettive in maniera fortemente drammatica.



Mappa



Le parole della Storia

Colpo di Stato

Si tratta di un'azione di forza, quasi sempre compiuta con l'aiuto dell'esercito, con la quale viene deposto il governo di un Paese per instaurare un altro regime, generalmente di tipo autoritario. Capita talvolta che un colpo di Stato avvenga anche senza azioni di forza improvvisate contro le istituzioni, ma sia condotto a termine progressivamente attraverso il condizionamento dell'opinione pubblica, il susseguirsi di episodi di terrorismo e di violenza o con l'uso spregiudicato delle leggi, come accadde di fatto con l'instaurazione delle dittature di Mussolini e di Hitler.

Abrogazione

Atto legislativo che annulla una o più leggi che riguardano una certa materia.